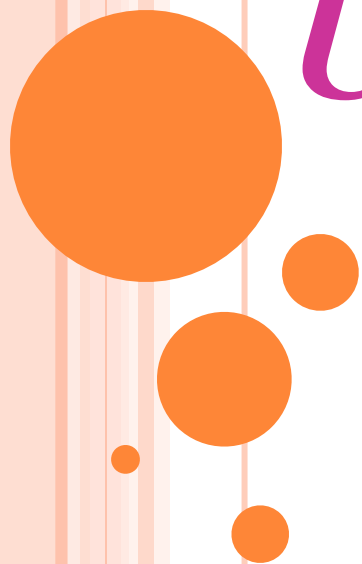


Formare servitori
del vangelo.

*Una prospettiva
formativa*



ALCUNE LINEE FONDAMENTALI

1. Tema dell'annuncio;
2. La dimensione Kerigmatica e fortemente cristocentrica;
3. L'attenzione a GS 11 (i segni dei tempi);
4. Il valore del mandato del vescovo;
5. La centralità del sicernimento



1

LA CATECHESI

1. La maternità della chiesa che genera e accompagna;
2. La catechesi come processo segnato dalla continuità e dalla discontinuità;
3. Le logiche della proposta, della trasmissione e della missione.



ESPRESSIONE DI UNA COMUNITÀ VIVA

Solo nell'abito di una comunità viva la catechesi può portare frutto e possono nascere evangelizzatori e catechisti validi, che sappiano proporre l'annuncio della fede mediandolo con la vita.



3

Infatti, come si è detto più volte, la qualità dell'azione formativa della Chiesa non dipende tanto da specifici operatori pastorali, quanto dalla significatività delle comunità ecclesiali, titolari e responsabili della catechesi. I membri delle comunità cristiane sono così coinvolti a vario titolo nell'opera di evangelizzazione. (IG 64)

IL CATECHISTA

Il catechista è un credente che si colloca dentro il progetto amorevole di Dio e si rende disponibile a seguirlo; come testimone egli:

- a. Vive la risposta alla chiamata dentro una comunità;
- b. È capace di un'identità relazionale;
- c. Svolge il compito specifico di promuovere itinerari organici e progressivi;
- d. Con una certa competenza pastorale, elabora, verifica e confronta costantemente nel gruppo dei catechisti e con i presbiteri della comunità la sua azione educativa;
- e. Armonizza i linguaggi della fede – narrativo, biblico, teologico, simbolico-liturgico, simbolico-esperienziale, estetico, argomentativo – per impostare l'azione catechistica (IG 73)



IL CATECHISTA ADULTO NELLA FEDE

L'adulthood nella fede più che indicare un dato anagrafico, è da intendersi come criterio di qualità dell'esperienza cristiana ed ecclesiale del catechista. Provo ad indicare alcuni tratti che caratterizzano una esperienza cristiana adulta:



3

1. Integra il proprio progetto di vita personale con il progetto di vita di tutti coloro che condividono l'esperienza ecclesiale;
2. È capace di generatività.

Le tensioni fondamentali dell'id (IG 76-79)

Spiritualità

Capire il proprio servizio, come *servizio alla Parola*, operato in virtù del mandato dato dalla comunità

Spiritualità
Scelta di fede personalizzata. Il catechista deve essere in un continuo processo di conversine e personalizzazione della fede

Il servizio che si presta deve divenire un segno che caratterizza tutta l'esistenza del catechista.



3.1

Le tensioni fondamentali dell'id

Vocazione

Una consapevole decisione per Cristo

Vocazione:

Il catechista è consacrato e inviato da Cristo per mezzo della Chiesa .
(RdC 185)

L'appartenenza responsabile alla Chiesa

La capacità di favorire la progressiva integrazione tra la fede e la vita dei catechizzandi



3.2

Le tensioni fondamentali dell'id

Ministerialità

Parliamo di una ministerialità di fatto

Assunzione dell'azione catechistica come luogo teologico in cui Dio si rivela e in cui si realizza in concreto la sequela di Cristo

La centralità del mandato (IG 78).



3.3

Le tensioni fondamentali dell'id

Profezia/Dialogicità



**Caratteristica
del profeta è
portare la
buona notizia
di Gesù**

Ascolto della
Parola

Annunzio della
Parola

Eco della Parola

LA FORMAZIONE (IG 80-81)

È indispensabile pensare ad una formazione nella luce di una esperienza ecclesiale trasformante e strutturata. Non è sola acquisizione di un *saper fare* ma è abilitare ad uno stile di vita e di servizio ecclesiale.

Due obiettivi:



4.

1. Accompagnare la maturazione di identità cristiane adulte;
2. Abilitare alla comunicazione della fede.

LA QUALITÀ

Considero di qualità una prassi formativa capace di ascoltare in modo dinamico i bisogni dei formandi; di orientare l'apprendimento delle competenze; di accompagnare lo sviluppo della dimensione spirituale (sintesi della dimensione affettiva, cognitiva e volitiva) identificato con una progressiva internalizzazione di Gesù Cristo come orizzonte di senso determinante



4.1

L'ORIZZONTE FORMATIVO

L'approccio dell'apprendimento trasformativo permette di dare sistematicità alla scelta di privilegiare l'apprendimento esperienziale come contesto in cui pensare l'azione formativa per i catechisti. Da quanto detto, risulta che un apprendimento maturo è un progressivo e riflessivo processo di trasformazione e di aggiornamento delle strutture di significato che orientano l'esistenza. *L'apprendimento trasformativo è strutturato su tre macropassaggi: l'autoriflessione critica, il dialogo riflessivo e l'azione emancipatoria.*



4.2

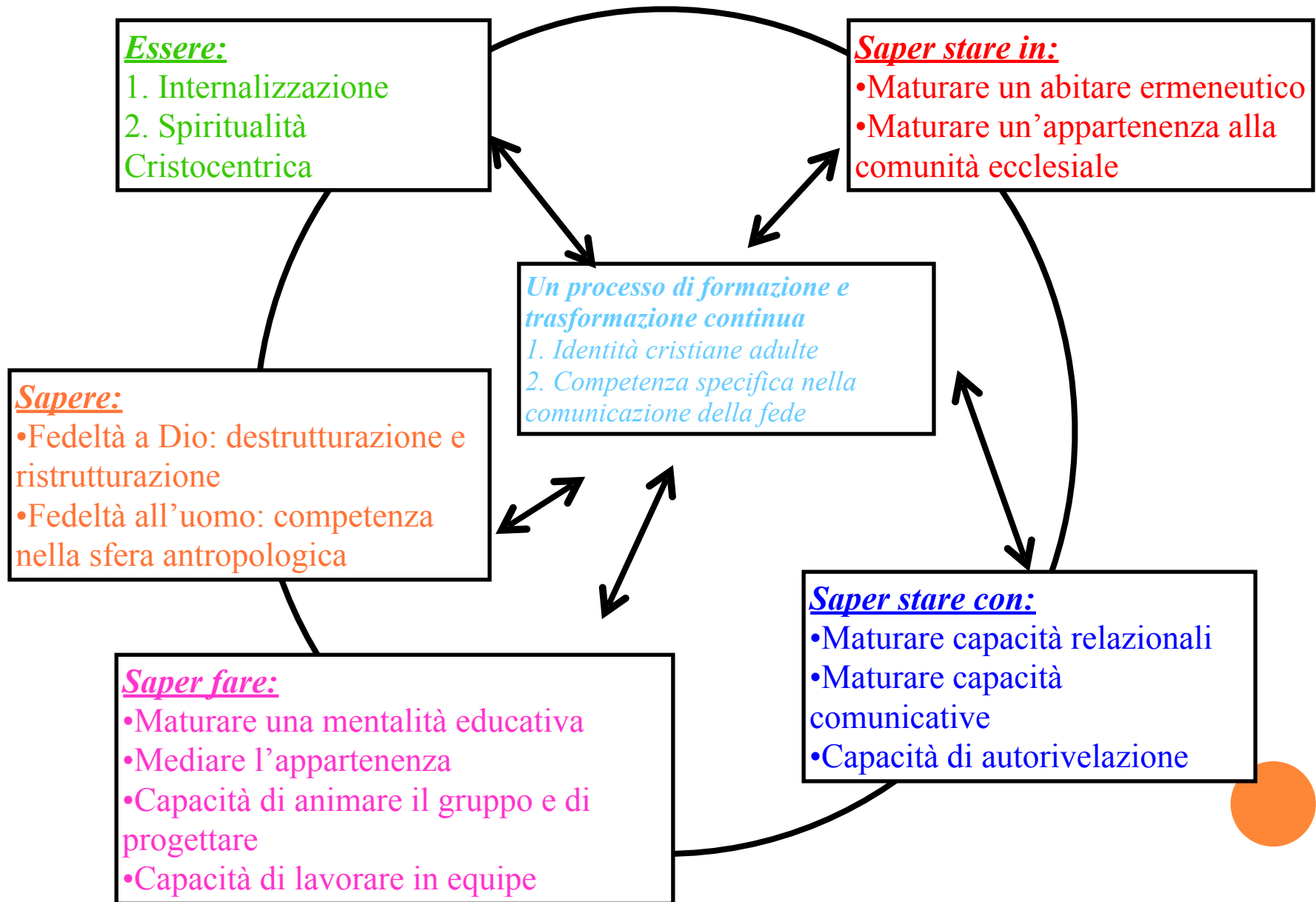
Formare è abilitare ad uno stile di vita
evangelico e ad uno stile di servizio
ministeriale

LA COMPETENZA

La competenza chiave del catechista in ottica formativa consiste nel porre in atto in modo coerente, le competenze particolari per rispondere, in modo migliore originale e efficace alle situazioni che incontrerà nella sua esperienza. In altri termini, la competenza catechetica consiste nel poter mobilitare una serie di conoscenze, di metodi e attitudini, tutto in modo integrato, per accompagnare nel possibile il destare/ridestare la fede e la maturità della fede in un contesto preciso.



LE MACROCOMPETENZE (IG 82)



LA NUOVA PROSPETTIVA FORMATIVA

- a. Catechisti capaci di prendersi cura e accompagnare la maturazione della fede;
- b. Catechisti capaci di proporre l'essenziale della fede sulle questioni essenziali della vita;
- c. Catechisti capaci di mediare una *appartenenza bella alla comunità*.

Due scelte importanti:

- 1. *Formazione di base organica e strutturata.*
- 2. *Formazione permanente con attenzioni specifiche.*



6.